

PATTO DI COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE CULTURALE LABORARTIS PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 'DANCER7 – BALLARE A SCUOLA E' BELLO, STARE INSIEME E' MEGLIO'

Tra

Il Settore Quartieri, Amministrazione Condivisa, Sussidiarietà e Partecipazione del Comune di Bologna, di seguito denominato "Comune", avente sede in Bologna, in Piazza Maggiore 6, cod. fiscale n. 01232710374, rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore Dott. Donato Di Memmo

E

L'ASSOCIAZIONE CULTURALE LABORARTIS ETS con sede legale in Strada Maggiore n. 44 a Bologna (C.F. 91402930373) legalmente rappresentato dalla Presidente Chiara Badini (.....) e di seguito denominata "Proponente"

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio lo Statuto Comunale all'art 4 bis prevede che il Comune, in attuazione del principio programmatico di sussidiarietà orizzontale, attua il metodo dell'amministrazione condivisa e ne disciplina con apposito regolamento soggetti, processi e forme di sostegno al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente nei processi della programmazione e della progettazione gli Enti del Terzo settore, le libere forme associative, le Case di Quartiere e tutti gli altri soggetti civici formali e informali che non perseguono scopo di lucro e attivare connessioni tra questi e le risorse attive sul territorio per la costruzione di attività di interesse generale complementari e sussidiarie a quella dell'Amministrazione e di interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani;
- che il Comune di Bologna ha pertanto approvato con P.G. n. 769201/2022 il Regolamento generale sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e Amministrazione per la cura dei beni comuni urbani e lo svolgimento di attività di interesse generale' di seguito denominato Regolamento, che determina criteri e procedure per la concessione di forme di sostegno ai progetti di amministrazione condivisa;
- che l'Amministrazione ha individuato nel Settore Quartieri, Amministrazione Condivisa, Sussidiarietà e Partecipazione l'interfaccia che cura i rapporti tra i soggetti civici e i Quartieri, in particolare con gli Uffici Reti e Lavoro di Comunità, e gli altri uffici comunali per l'applicazione del Regolamento e per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come risultato di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in fase di progettazione condivisa, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che sono state inoltre individuate in capo agli Uffici Reti e Lavoro di Comunità dei Quartieri, tra le altre, le funzioni di promozione, progettazione condivisa e predisposizione, gestione amministrativa e valutazione dei patti di collaborazione;
- che la proposta di collaborazione P.G.n. 719066/2024 è stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 7 comma 4 del Regolamento, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunti eventuali ulteriori elementi utili alla realizzazione del progetto;
- che la proposta risponde ai criteri generali di valutazione dell'art.12 del Regolamento;
- che il progetto Dancer è nato nel 2018 ed è giunto alla settima edizione e che tutte le precedenti esperienze che si sono svolte sui singoli territori sono state valutate positivamente dai Quartieri interessati;
- che, dato lo sviluppo e la diffusione territoriale della progettualità, si è concordato con i Quartieri interessati di sottoscrivere un patto cittadino che raccolga in un unico documento le singole attività svolte dal proponente sul territorio per un maggiore coordinamento;
- che, dato quanto indicato precedentemente relativamente all'opportunità di un patto di collaborazione cittadino, il coordinamento delle azioni previste dal Patto di Collaborazione che si svolgeranno sui singoli territori, nonché di tutte le verifiche e monitoraggi e del raccordo con il Settore Quartieri,

Amministrazione Condivisa, Sussidiarietà e Partecipazione e con eventuali altri servizi territoriali , è individuato nelle figure dei/delle Responsabili degli Uffici Reti e Lavoro di Comunità dei relativi Quartieri o comunque nei referenti di questi uffici in raccordo con le Direzioni dei Quartieri.



SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di progettazione condivisa, a seguito della proposta pervenuta, e che ha coinvolto i singoli Quartieri interessati. La progettazione condivisa, quale processo dinamico di cooperazione tra tutti i soggetti coinvolti, potrà essere riaperta anche nel corso della realizzazione degli interventi al fine di valutare l'andamento delle attività e concordare eventuali interventi correttivi e/o integrativi anche in relazione ad altre specifiche progettualità tematiche o territoriali.

Nello specifico il progetto proposto dall'Ass. Culturale LaborArtis è finalizzato alla promozione dell'inclusione giovanile attraverso la danza. La progettualità è rivolta ai bambini e alle bambine dai 7 ai 14 anni; lo scopo è quello di mitigare i fenomeni di emarginazione e di bullismo che spesso si trasformano in disagi emotivi che si manifestano con l'isolamento e la solitudine utilizzando l'hip hop come linguaggio universale.

Il progetto, nell'attuale edizione, intende consolidare l'esperienza degli anni passati, offrendo corsi di danza hip hop uniti a un percorso ludico-educativo per allenare i ragazzi all'espressione delle emozioni con appuntamenti settimanali nelle scuole individuate in accordo con i Quartieri interessati. Il progetto si svolge nel corso dell'anno scolastico 2024-2025, seguendone il relativo calendario, ed è realizzato anche grazie al sostegno di Istituzioni e realtà private. Il percorso progettuale che coinvolge gli alunni termina con una rappresentazione finale, a partecipazione gratuita per la cittadinanza, che mette in rilievo i progressi compiuti dalla popolazione studentesca e fornisce loro l'opportunità di danzare accanto a professionisti della danza coinvolti per l'occasione.

Accanto alla danza, nell'attuale edizione del progetto, sono stati rinnovati e perfezionati i laboratori educativi con l'obiettivo di riallenare i ragazzi e le ragazze ai contesti esterni e alle relazioni in presenza. Viene incentivata l'espressione individuale contro pregiudizi e barriere, soprattutto dopo l'isolamento. Il percorso di laboratori edu-creativi e le relative attività sono coerenti a un tema trasversale: la non violenza, declinato e adattato alle diverse età.

Il proponente ha individuato, insieme ai cinque Quartieri cittadini interessati, altrettanti Istituti Comprensivi situati sui singoli territori presso cui realizzare le attività previste dal presente patto, valutando prevalentemente, data anche la valenza sociale del progetto, le scuole dove, su segnalazione degli uffici territoriali dell'Amministrazione si rilevano difficoltà generazionali e fenomeni di emarginazione sociale e bullismo, causati anche da necessità di integrazione culturale. In particolare:

- per il **Quartiere Borgo Panigale Reno** il progetto coinvolgerà le scuole primarie Fiorini e Aldo Moro;
- per il **Quartiere Savena**, il progetto coinvolgerà la scuola secondaria di primo grado Il Guercino e la scuola primaria Raffaello Sanzio;
- per il **Quartiere Porto Saragozza** il progetto coinvolgerà le scuole Gandino Guidi, in particolare le scolaresche della primaria e della secondaria di primo grado;
- per il **Quartiere San Donato San Vitale** il progetto coinvolgerà le scuole Scandellara;
- per il **Quartiere Navile** il progetto coinvolgerà la scuola secondaria di primo grado Testoni-Fioravanti e la scuola primaria Grosso.

Il percorso laboratoriale con le scuole si concluderà con l'organizzazione di uno spettacolo finale in una sede che verrà identificata d'intesa con l'Amministrazione comunale.

Le attività previste vengono realizzate mediante l'attività volontaria dell'associazione proponente e la partecipazione alle stesse da parte della popolazione studentesca e della cittadinanza è a titolo gratuito.

Le attività previste dal presente patto sono state concordate con i singoli Quartieri coinvolti e dandone informazione all'Assessorato alla Scuola, nuove architetture per l'apprendimento, adolescenti, agricoltura, agroalimentare e sicurezza idraulica della città, educazione alla pace e non violenza e che verrà coinvolto anche nella realizzazione dello spettacolo finale sopra indicato.

2. MODALITÀ' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi indicati all'art. 2 del Regolamento e svolgendo le attività indicate nel presente patto nel rispetto di essi, valorizzando la partecipazione, l'autonomia civica, il principio della "porta aperta", la prossimità e il lavoro in rete;

in particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili al fine di garantire una piena e tempestiva circolarità delle informazioni e valorizzare informazioni e monitorare lo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;

Il proponente si impegna a:

- utilizzare le indicazioni grafiche indicate dall'Amministrazione su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente patto;

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

3. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune, come esplicitamente concordato con il Proponente in fase di progettazione condivisa, sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:



- l'affiancamento da parte di dipendenti comunali - compatibilmente con i carichi di lavoro gravanti sugli uffici - nell'attività di progettazione complessiva o di attuazione degli interventi per la corretta realizzazione delle attività, favorendo altresì l'incontro con le competenze presenti all'interno della comunità e liberamente offerte;
- eventuali facilitazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti che i soggetti civici devono sostenere per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati, strumentali alle azioni progettuali o alle iniziative di promozione e di autofinanziamento, come meglio specificato all'art. 16 del Regolamento;
- eventuale riduzione o esenzione relativa:
 - al pagamento del canone per l'occupazione di suolo pubblico secondo quanto previsto dagli articoli 68 e 69 del vigente Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale;
 - al pagamento della tassa rifiuti giornaliera per le occupazioni di suolo pubblico non aventi carattere commerciale di cui all'art. 20 bis del Regolamento comunale per la disciplina della tassa rifiuti (TARI) di cui all'art.1 comma 641 e ss. della legge 147/13 e ss. mm.;
- l'utilizzo dei mezzi e degli spazi di informazione dell'Amministrazione quali la rete civica e le newsletter al fine di fornire visibilità alle azioni realizzate dai soggetti civici e dagli ulteriori soggetti da questi coinvolti in qualità di sostenitori nelle attività previste dal patto;
- utilizzo occasionale e non esclusivo di sale comunali e spazi o immobili a titolo gratuito, con

modalità e tempi da concordare con i Quartieri interessati, in base agli artt. 21 e 22 del Regolamento, con il solo onere, se presenti, dei costi - ulteriori rispetto alle cosiddette spese vive - indicati o prescritti relativamente all'utilizzo delle sale (es: spese di guardiania);

- un contributo di carattere finanziario, a titolo di concorso, a copertura dei costi da sostenere per la realizzazione delle attività qui previste, come previsto dall'art. 20 del Regolamento, nel limite massimo di Euro 15.000,00. In particolare il contributo potrà essere utilizzato per sostenere i seguenti costi che contribuiscono all'importo totale di quelli del progetto: acquisto di beni e materiali, spese di stampa e attività promozionali, assicurazioni, prestazioni professionali, spese di amministrazione.
- Ⓟ Al fine della liquidazione del contributo i costi sostenuti andranno dettagliatamente rendicontati al Comune. La rendicontazione finale delle risorse finanziarie dovrà essere presentata, accompagnata da una relazione delle attività come indicato al successivo art. 4, non oltre 90 giorni dalla sua conclusione. La mancata presentazione delle rendicontazioni di cui al presente articolo comporterà l'impossibilità di liquidare il contributo.

Ⓟ

4. RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA', VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune, anche tramite condivisione dei contenuti pubblicati sui propri canali web e social e, se attivato, sul proprio profilo nella sezione "Partecipa" del sito Iperbole alla scadenza del patto, una rendicontazione illustrativa che contenga le informazioni relative agli obiettivi, le azioni intraprese, i risultati raggiunti, le risorse utilizzate, valorizzando l'utilizzo di tabelle e grafici, strumenti multimediali e fotografici.

Tale rendicontazione, fatto salvo quanto indicato all'art. 33 del Regolamento relativamente a quella esplicitamente prevista per le eventuali risorse finanziarie e nel rispetto di eventuali scadenze intermedie, dovrà comunque essere presentata non oltre 90 gg. dalla scadenza del patto; la mancata presentazione verrà evidenziata nello spazio comunicativo relativo al progetto e costituirà elemento di valutazione in caso di presentazione di ulteriori progetti da parte del proponente.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto, anche al fine di misurare i risultati derivanti dalla collaborazione con i soggetti civici.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività e a vigilare sul suo andamento tramite sopralluoghi specifici.

5. DURATA

La durata del presente patto di collaborazione è fissata dalla data di sottoscrizione al 30 settembre 2025.

È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Alla scadenza del patto le parti potranno concordare, previa valutazione positiva sui risultati raggiunti, la prosecuzione delle attività. Nel caso in cui la prosecuzione delle attività non preveda l'erogazione di sostegno finanziario, la nuova scadenza e le eventuali modifiche non sostanziali al contenuto del patto possono essere formalizzate per iscritto sotto forma di integrazione al presente patto. Nel caso in cui sia prevista ulteriore erogazione di sostegno finanziario occorre seguire l'iter ordinariamente previsto per la formalizzazione dei patti di collaborazione.

6. RESPONSABILITÀ

Al proponente saranno fornite informazioni sugli eventuali rischi specifici esistenti negli ambienti in cui operano e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate o da adottare.

Le persone impegnate nello svolgimento delle attività concordate sono tenute ad utilizzare correttamente, se previsti, gli eventuali dispositivi di protezione individuale che, sulla base della valutazione dei rischi, il

Comune ritenga adeguati ed a rispettare le prescrizioni da questo eventualmente impartite.

Il proponente risponde degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose in occasione dello svolgimento delle attività concordate con il Comune.

La Sig.ra Chiara Badini, in qualità di rappresentante del soggetto civico firmatario si assume l’obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato e dichiara che i volontari dell’associazione nelle attività sono coperti dalla polizza attivata dall’organizzazione di appartenenza.

In caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori possono essere previsti, fatto salvo quanto già indicato all’art. 4 relativamente alla mancata presentazione delle rendicontazioni, l’interruzione della collaborazione e l’impossibilità di sottoscrivere futuri patti di collaborazione.

7. DATI PERSONALI

I dati personali eventualmente raccolti dal proponente nell’ambito del presente patto di collaborazione verranno trattati esclusivamente per le finalità perseguite dal patto; il proponente si impegna ad informare gli interessati, con le forme più idonee sulle finalità, modalità, durata e limiti del trattamento con riferimento ai partecipanti alle varie attività ed iniziative, previste dal presente patto, nel pieno rispetto della disciplina in materia di GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e successive integrazioni e/o modifiche.

8. CONTROVERSIE

Per eventuali controversie di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovessero insorgere in corso o al termine del presente patto, è competente il Foro di Bologna.

Bologna, lì

<div>Per il Settore Amministrazione Condivisa, Sussidiarietà e Partecipazione</div> <div>Il Direttore Donato Di Memmo</div> <div>.....</div>	<div>Per l'Ass. LaborArtis ETS</div> <div>La Presidente Chiara Badini</div> <div>.....</div>
--	--